



Conclusa ieri l'assemblea di Sorrento

# UNIONE DELLE PROVINCE: dibattito sul piano e l'autonomia locale

Critiche alla programmazione governativa rivolte da rappresentanti di ogni partito, dai democristiani ai comunisti — I rappresentanti del PCI rivendicano la costituzione delle Regioni entro il 1966

Dal nostro inviato

**SORRENTO 4**  
Del piano Piacentini si sono per parimenti molti — e così il partito — vorrebbero esilaro. Vesso al fuoco della realtà economica e sociale del paese il progetto di programmazione governativa non è mai stato, le sue insufficienze sono state come esso è nuovo, una linea di politica economica contraria agli interessi popolari e come non affronta il problema del superamento degli squilibri e omogeneità tra le varie aree del paese. Questa la netta impressione che si ricava da due giorni di dibattito sulla programmazione, che si è svolta nella assemblea straordinaria dei presidenti delle amministrazioni provinciali tenutasi a Sorrento e conclusa a sera.

Naturalmente non sono mancate difese dell'attuale progetto di piano presentato dal governo in Parlamento e sono state anche imbastite e poco collaudate le sue linee generali del dibattito.

Gli oratori che vi si sono presentati hanno però messo in evidenza le varie tendenze politiche dei diversi comunisti. Le diverse posizioni su questa assemblea, alcune rappresentative, altre di discussione, si riassumono nei seguenti punti:

1) Il piano non affronta gli squilibri e i problemi della rappresentanza, né le istanze che si sono presentate in questi giorni di dibattito. Evidente è che questa questione ha un «sacrosanto» di grande importanza che investe la sostanza stessa della programmazione. Questa assemblea è stata in primo luogo una manifestazione di difesa della autonomia delle amministrazioni locali.

2) La programmazione non può prescindere dal problema della finanza locale in quanto da esso dipende la soluzione di una serie di questioni di eccezionale importanza per le popolazioni che le Province rappresentano. Anche questa è stata una affermazione di grande importanza che ha messo in evidenza la necessità di una riforma della finanza locale.

3) Nel piano Piacentini vi è poco posto (alcuni hanno giustamente affermato non ve ne è alcuno) per lavoro alla soluzione della questione meridionale.

Problemi particolari ma comunque tutti riguardanti la sostanza stessa della programmazione sono stati sollevati da vari oratori. Il consigliere Diamante Limiti (PSIUP) di Firenze ha per esempio riproposto alla assemblea le questioni che riguardano l'agricoltura, affermando che il piano deve dare a questi problemi soluzioni positive e tempestive. Il compagno Salaris, assessore alla provincia di Ferrara, ha poi sottolineato l'importanza delle questioni relative alla istruzione e delle iniziative che sono urgenti in questo settore. Nella proposta del partito per la abolizione dei consigli provinciali.

I comunisti che hanno preso la parola (nella assemblea erano presenti numerosi compagni e alcuni di essi hanno preso parte al dibattito tra essi i presidenti di amministrazioni provinciali quali Pucci di Pisa, Mingozzi ex presidente della provincia di Forlì, D'Alagni di Livorno, Gabbiadini di Firenze, Lazzaroni di Siena) hanno insistito in primo luogo su questa rivendicazione: la Regione deve essere realizzata entro il 1966. In questo senso i comunisti regionali della programmazione devono essere considerati organismi provvisori. I comunisti hanno nello stesso

L'11 dicembre

**«Giornata di protesta» dei tbc nei sanatori**

I tbc effettueranno l'11 dicembre in tutti i sanatori una manifestazione di protesta che escluderà i medici e i funzionari. I tbc si sono riuniti in un comitato di lotta che ha deciso di effettuare una manifestazione di protesta che escluderà i medici e i funzionari. I tbc si sono riuniti in un comitato di lotta che ha deciso di effettuare una manifestazione di protesta che escluderà i medici e i funzionari.

Diamante Limiti

Ma la riforma tributaria non si fa

## Il 36% del gettito viene dai tributi per la previdenza

Un «libro bianco» del ministro Tremelloni - Nel 1965 «tregua fiscale» per favorire gli imprenditori

Il ministro delle finanze Tremelloni ha compilato un «libro bianco» tributario, il cui titolo è sottoposto all'attenzione del presidente del Consiglio. Ma la situazione fiscale con particolare riguardo al 1965, è stata analizzata nel documento non solo in termini di riforma tributaria, ma anche in termini di politica tributaria. In conformità agli indirizzi recentemente esposti al Senato il ministro esprime il parere che il clima congiunturale non permetta di intraprendere una «sosta di riordinamento» della amministrazione finanziaria.

Il «libro bianco» insiste sul fatto che nel 1964 il tasso di incremento delle entrate tributarie è stato superiore al tasso di incremento del reddito nazionale. Un forte di vario si è registrato tra incremento del reddito reale (3 per cento) e reddito monetario (9,3 per cento). Nel corso del 1964 lo Stato e gli enti pubblici hanno complessivamente ricevuto (in termini di redditi) 9.860 miliardi (cioè in termini monetari 11.13 per cento in più del 1963 e in termini reali il 47 per cento).

La proporzione del gettito fiscale e parafiscale pari nel 1964 a un terzo dei consumi ha raggiunto nel 1964 i quattro decimi dei consumi stessi. Da questi dati secondo il ministro è evidente che la politica tributaria del 1965 dovesse essere una ben invocata pausa. Tale «pausa» dovrebbe far sì che quest'anno il tasso di incremento delle entrate erariali e il tasso di incremento del reddito saranno pressoché uguali. In quale direzione abbia agito questo allineamento della pressione tributaria il ministro lo specifica quando afferma che è necessaria una «più intensa azione di mantenimento da parte del sistema economico nazionale delle capacità competitive sui mercati» e un «incentivo alla capitalizzazione e degli investimenti di produttività». Tremelloni ripete quindi l'impegno a non «accettare» i «punti critici» della politica di bilancio di parte e di Stato senza fare però «il

cuna distinzione sulla natura e la proporzione dei prelievi. Nel suo «libro bianco» vi è un «libro bianco» al fatto che le imposte indirette superano ancora il 60 per cento del gettito complessivo, in quanto l'Italia è in testa tra tutti i paesi capitalistici sviluppati.

Nel «libro bianco» si tenta anzi di sfidare questo problema. Si dice che il gettito delle imposte dirette nel 1965 rappresenterà il 170 per cento di quello delle imposte dei consumi, mettendo che queste ultime sono solo una parte delle imposte indirette, che colpiscono indiscriminatamente tutti i cittadini. Se il discorso si calende alle cosiddette entrate «parafiscali» dallo stesso documento ministeriale si può rilevare che il gettito dei tributi previdenziali pagati dai lavoratori costituisce da solo il 36,37 per cento del gettito fiscale globale. Naturalmente il ministro non ritiene che questa sproporzione — dalla quale trae ragione una riforma tributaria democratica che stia scritta negli stessi programmi del centro sinistra — abbia raggiunto «punti critici».

Firmati nuovi accordi di collaborazione economica

## Aumentano del 13% gli scambi italo - ungheresi

Previste anche forme di coproduzione tra i due paesi

Un comunicato del Ministero del commercio estero da notizia che sono stati firmati a Budapest il primo dicembre i protocolli di accordo commerciale tra l'Italia e l'Ungheria. L'accordo, che ha una durata di lungo termine e di un accordo di collaborazione economica industriale e commerciale tra l'Italia e l'Ungheria.

Il nuovo accordo commerciale prevede un aumento degli scambi valutabile per il 1966 a circa il 13 per cento. Il nuovo accordo prevede l'intercambio di volumi degli scambi previsti dall'accordo, si aggira sui 30 milioni di dollari in ciascun senso. La parte del corso degli ultimi anni i traffici fra i due paesi hanno registrato un sostanziale sviluppo. La esportazione ungherese verso l'Italia comprendono prodotti agricoli alimentari e metallurgici e una certa gamma di prodotti industriali. Le esportazioni italiane verso l'Ungheria sono costituite principalmente da impianti industriali, macchinari, prodotti tessili e chimici agricoli. L'accordo commerciale, oltre alla lista di beni che sono stati firmati a Budapest, prevede la liberazione delle importazioni in Italia di alcuni prodotti ungheresi, che saranno esportati in Italia a favore e per l'ulteriore espansione e diversificazione degli scambi tra i due paesi.

L'accordo di collaborazione prevede la cooperazione delle imprese industriali e l'utilizzazione del potenziale produttivo e delle capacità tecnologiche dei due paesi ai fini di forme di coproduzione per fornire prodotti anche ad altri mercati. In particolare è prevista la collaborazione per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti industriali e in modernamento e ampliamento di quelli esistenti.

Gli accordi sono stati firmati per l'Italia dal direttore generale Felice Di Lallo del Ministero del commercio estero e per l'Ungheria dal direttore generale János Nyerges.

Ancora occupata l'aula consiliare

## Solidarietà a Ventimiglia con i consiglieri del PCI e PSIUP

Dalla nostra redazione  
VI SPIGA 4  
L'aula consiliare della Camera dei Deputati è ancora occupata da una manifestazione di solidarietà per i consiglieri del PCI e PSIUP di Ventimiglia. La manifestazione, che si è svolta nella sala consiliare, ha visto la partecipazione di numerosi deputati e consiglieri di varie formazioni politiche. I partecipanti hanno espresso il loro sostegno ai consiglieri di Ventimiglia e hanno chiesto la loro liberazione.

Una richiesta di convocare il Consiglio statale per l'11 dicembre, giorno in cui si svolgerà la votazione sulla legge di bilancio, è stata presentata dai consiglieri di Ventimiglia. La richiesta è stata accolta dal presidente del Consiglio, che ha deciso di convocare il Consiglio statale per l'11 dicembre.

La decisione di convocare il Consiglio statale per l'11 dicembre è stata accolta dal presidente del Consiglio, che ha deciso di convocare il Consiglio statale per l'11 dicembre.

A questo punto alcuni membri della giunta hanno invitato il sindaco a far intervenire la forza pubblica. Una richiesta che ha scatenato un acceso dibattito tra i consiglieri. La giunta ha deciso di non intervenire e di lasciare ai consiglieri di Ventimiglia la parola.

Palermo

## Arrestato perché manifesta contro le violenze poliziesche

«Abbasso la mafia della polizia» era scritto sul suo cartello. Il manifestante è stato arrestato perché ha manifestato contro le violenze poliziesche. Il manifestante è stato arrestato perché ha manifestato contro le violenze poliziesche.

Radio Kid II. Ad una linea estetica aggiornata ricevitore accoppiato a una fedeltà musicale L. 26.900

Registrazione 300 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 205 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 100 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 50 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 25 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 12,5 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 6,25 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 3,125 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.



...una strenna per tutti

Televisore TELEFUNKEN mod. 2315 L. 99.900 - Con cinescopio Telefunkken in 23" autoprodotto (Motalmante). Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere.

Televisore 36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono L. 167.000 - Televisore 36 B/19" L. 150.000

TV 48 MB/23" - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche fra alte costruzioni o in zone di ascesa, segna la ricezione sempre una ricezione perfetta L. 150.000

Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo, l'asciutto in cuoio pregiato L. 17.900

Spyder - L'apparecchio del 3 mod. d'uso. In casa può essere alimentato con la corrente usata. In auto con la batteria del veicolo. Sensibilissimo, l'asciutto in cuoio pregiato L. 27.900

Una novità mondiale TELEFUNKEN - Il nuovo apparecchio radio-TV. Il televisore 2346 pilotato a distanza in audio e video. Il telefonico non è solo un elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onde medie ma è anche in più il pilota del nuovo televisore superlento Telefunkken da 23" L. 249.000

Radio Kid II. Ad una linea estetica aggiornata ricevitore accoppiato a una fedeltà musicale L. 26.900

Registrazione 300 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 205 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 100 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 50 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 25 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 12,5 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 6,25 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 3,125 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 1,562 K. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 781,25 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 390,625 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 195,312 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 97,656 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 48,828 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 24,414 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 12,207 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 6,103 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 3,051 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 1,526 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 763,051 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 381,526 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 190,763 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 95,381 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 47,691 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 23,846 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 11,923 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 5,961 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 2,981 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 1,491 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,746 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,373 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,187 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,094 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,047 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,024 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,012 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,006 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,003 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,001 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica. Registrazione di tutti i tipi di musica.

Registrazione 0,000 Hz. Registratore a transistori, leggero, maneggevole, di minimo ingombro. Alimentazione a pila. Batteria a 100.000 cicli. Registrazione di tutti i tipi di musica.



Anche la Direzione della Lega nazionale delle cooperative ha votato un fermo ed allarmato documento sul conflitto vietnamita che rivendica immediate trattative di pace sulla base del movimento d'opinione sviluppatosi in Europa e in America e auspica un'estensione dell'azione popolare per la pace.

Settimana sindacale

Iniziativa unitaria  
contro i padroni

Le più importanti iniziative sindacali di questa settimana in lotta generale o parziale per i diritti dei lavoratori sono state organizzate dal Cgil, Cisl e Uil. Iniziativa unitaria contro i padroni. Nel settore dell'occupazione, la lotta dei lavoratori della pubblica amministrazione ha scoperto il ruolo dei contratti a tempo determinato e dei contratti a tempo parziale. Iniziativa unitaria contro i padroni. Nel settore dell'occupazione, la lotta dei lavoratori della pubblica amministrazione ha scoperto il ruolo dei contratti a tempo determinato e dei contratti a tempo parziale.

## Convegno a Lucca

Mutue all'INAM  
più assistenza  
ai contadini

La Direzione dell'Alleanza per un cambiamento d'indirizzo del Piano Verde

In Direzione dell'Alleanza contadini ha discusso il Piano Verde. Dal dibattito al Consiglio dell'economia e del lavoro è stato rilevato che il Piano Verde è stato modificato solo in alcune parti mentre l'assistenza ai contadini è rimasta invariata. La Direzione dell'Alleanza ha ribadito la propria opposizione al Piano Verde e ha chiesto che il Piano Verde sia modificato in modo da garantire l'assistenza ai contadini.

Scatti di  
contingenza per  
gli statali

Gli statali periranno un aumento dell'indennità di contingenza dal 1° gennaio 1986. L'INAM ha deciso di aumentare l'indennità di contingenza dal 1° gennaio 1986. L'INAM ha deciso di aumentare l'indennità di contingenza dal 1° gennaio 1986.

Ritrovata unità della categoria per una battaglia indispensabile  
SCENDONO IN LOTTA 210 MILA FERROVIERI

A Bari il congresso regionale della CGIL

Milano: consiglio dei sindacati della CCdl

I lavoratori pugliesi  
verso lotte più avanzateAzioni articolate nelle  
fabbriche e nelle cam-  
pagne - Oggi parla il  
compagno Lama

Dal nostro corrispondente

Per la prima volta in Puglia si è svolto un congresso regionale della CGIL. Il compagno Lama ha parlato delle lotte dei lavoratori pugliesi e ha chiesto di passare a lotte più avanzate.

Severo giudizio della FIDAE-CGIL

Elettrici: ENEL  
sempre negativo

La Segreteria della FIDAE-CGIL ha espresso un severo giudizio sulla politica di ENEL. Ha criticato la gestione dell'azienda e ha chiesto di passare a lotte più avanzate.

Dopo la lotta

Rappresaglie  
alla Montecatini  
di Niccioletta

72 ore di sciopero nel settore conserve animali

Un nuovo gravissimo episodio di repressione contro i lavoratori della Montecatini di Niccioletta. Dopo 72 ore di sciopero nel settore conserve animali, i lavoratori hanno chiesto di passare a lotte più avanzate.

Il "Corriere" e le paghe

È innegabile che,  
proprio così...

menteranno ancora, e sempre, a carico dei più deboli del paese

È innegabile che il famoso miracolo economico è stato possibile soprattutto per il minore costo del lavoro italiano in confronto a quello estero.

Il "Corriere della Sera" di ieri ha candidamente confessato una verità che il giornale della grossa borghesia lombarda e italiana ha tenuto celata per molto tempo: le paghe italiane sono rimaste per molti anni al di sotto di quelle europee. E anche oggi non è che il salario del nostro Paese (lire 70.000 mensili lordi) non è che il 60 per cento del salario italiano medio.

Battere il padronato  
con azioni articolate

La città specchio dei disastrosi effetti della politica monopolistica - La relazione di Bonaccini e il discorso di Scheda

Dalla nostra redazione

La chiave del successo è la costruzione di un grande movimento unitario. Il compagno Bonaccini ha parlato della politica monopolistica e ha chiesto di passare a lotte più avanzate.

Il compagno Scheda ha parlato della politica monopolistica e ha chiesto di passare a lotte più avanzate. Ha criticato la gestione dell'azienda e ha chiesto di passare a lotte più avanzate.

A. Aldomoreschi

In Valtiberina

Mezzadri: scioperi  
dei tabacchicoltori

Assoluzione a Terni per lo sciopero dei riparti: il fatto non costituisce reato

In Valtiberina i mezzadri hanno scioperato. I tabacchicoltori hanno scioperato. Il fatto non costituisce reato. I mezzadri hanno chiesto di passare a lotte più avanzate.

GRATIS FINALMENTE ANCHE A VOI  
QUESTA CASSETTA PORTA-UTENSILI

Setta vale da sola una buona parte del prezzo del PACCO CAMPIONE, composto di 54 pezzi fra macchine, utensili, attrezzi e accessori di qualità. Per soli 14.800 lire, franco di porto a domicilio, Lei riceverà il PACCO CAMPIONE, con in regalo la magnifica cassetta porta-utensili. Ogni attrezzo è solidamente fissato: ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa. Compili OGGI STESSO, in stampato, il tagliando qui apposto. Non si lasci sfuggire questa UNICA OCCASIONE, i pacchi non sono ovviamente limitati. Che bel regalo per Lei, o per gli amici! Spedisci SUBITO, e ricordi: quattro anni di GARANZIA!

- 1) Cassetta porta utensili in legno lucido con interno smaltato in polipropilene (Magnifico regalo!)
- 2) 1 trapano a mano per legno fino a 5 mm di diametro.
- 3) 1 trapano a mano per metallo fino a 3 mm di diametro.
- 4) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 5) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 6) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 7) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 8) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 9) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 10) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 11) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 12) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 13) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 14) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 15) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 16) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 17) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 18) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 19) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 20) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 21) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 22) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 23) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 24) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.
- 25) 1 pila ricaricabile con testata cromata fino a 10.000 V. Lunghezza mm. 150.

Spett. SCHONHANS S.p.A. - MILANO (ex 205) - Via Capellanini, 38 U/1155  
Vogliate spedirmi, contrassegno, franco di porto e imballaggio, il pacco campione per soli 14.800 lire complessive, e unirmi in dono la cassetta di legno porta utensili.  
Nome e Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
(Scrivere a macchina o stampatella)



Nuove polemiche sul P.G. di Roma

# Avvocato dello stato accusa Giannantonio e finisce denunciato

Il dott. Capassi, ex sostituto avvocato generale, sostiene che il magistrato ha affossato una serie di scandali - Smentite della Procura e Avvocatura

## Pacco-bomba: le indagini in alto mare

Il gatto del pacco bomba esploso mercoledì sera a Gela uccidendo un contadino e ferendo un impiegato della posta si sta completando l'ipotesi della polizia secondo cui un attentato non solo dell'ambiente familiare del notaio Giacomo Giannantonio, ma della sua persona, sarebbe bastato a spingere l'attentato. «E' mostrata inconsistente dopo l'interrogatorio della maggiore inquisizione la coerenza del notaio Salvatore Termini».

Resta così da indagare su un eventuale motivo d'interesse all'interno della famiglia o fuori, ma sempre più si fa strada in impressione che sono stati i giorni precedenti lasciando improntare inesplicitamente il campo della vita pubblica e privata del notaio di Nisemi.

Carrara

# Due cavitatori travolti da una frana di marmo

Sono morti sul colpo - In una cava vicina il lavoro era stato sospeso perché troppo pericoloso

Dal nostro corrispondente

CARRARA, 4

Due lavoratori Santini Dario di anni 50 e Andreani Duccio di anni 50, sono rimasti schiacciati da una enorme frana nelle cave di marmo di Carrara situate nei canali di Colliata. Verso le 10 improvvisamente una immensa frana di marmo si è abbattuta sui due lavoratori schiacciandoli. Non c'è stato nulla da fare.

I cavitatori come è consueto hanno sospeso il lavoro in tutti i versanti dopo aver ascoltato il suono delle sirene che davano l'annuncio della sicurezza.

La prima valutazione è che la disgrazia poteva essere evitata. Circola voce infatti nel paese di Colliata che da alcuni anni si erano susseguiti sopraluoghi da parte dei tecnici del distretto minerario per accertare la consistenza del pericolo presente nella cava in una cava vicina nello stesso versante. Perché non si era arrivati a questa decisione anche nella cava in cui è accaduto il grave fatto? Questo è l'interrogativo cui bisognerà dare una risposta e in questa direzione dovranno muoversi le ricerche per accertare le cause della disgrazia.

## Per il 1966

scegliete e seguite le riviste più utili per la vostra informazione culturale

## Abbonamenti singoli:

Critica marxista (bimestrale)	L. 4.000
estero	L. 8.000
Studi storici (trimestrale)	L. 4.000
estero	L. 7.500
Riforma della scuola (mensile)	L. 3.000
estero	L. 6.000

## Tutti gli abbonati

riceveranno in omaggio una grande litografia a colori fuori commercio, da un disegno originale di Ennio Calabrese.

## Sconto del 10%

sugli abbonamenti a due o più riviste

## Versamenti

sul conto corrente postale n. 1/43461, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da indirizzare a S.G.R.A. (Società Gestione Riviste Associate), Roma, via delle Zoccollette n. 30.

## SCHIRRA E STAFFORD SI PREPARANO A INSEGUIRE GEMINI-7

# APPUNTAMENTO COSMICO FRA 8 GIORNI

I compiti dei cosmonauti: soprattutto controlli di tipo medico-spaziale — Lovell diventerà padre nel corso dell'impresa? — Tra poche ore i piloti si toglieranno la tuta



CAPE KENNEDY — James Lovell (a sinistra) uno dei due astronauti componenti l'equipaggio della nave spaziale, fotografato con indosso una specie di tuta bianca con coperchio dello stesso colore mentre visibilmente divertito conversa con il pilota di riserva Edward White ritratto in una curiosa inquadratura mentre si protende all'indietro dalla poltrona su cui siede. La foto è stata scattata durante le ultimissime prove cui sono stati sottoposti Lovell e Borman. (Telefoto A.P. «l'Unità»)

(Dalla prima pagina)

Se l'appuntamento spaziale non riuscisse, i due piloti avrebbero in tasca la loro permanenza nel cosmo per compiere esperimenti di diversa natura: soprattutto di tipo fotografico e cartografico. Tra l'altro tennero anche di mettersi in contatto con la Terra tramite un raggio laser.

Ma ritorniamo a Frank Borman e James Lovell. Uno dei problemi più gravi che dovranno risolvere in questi giorni sarà quello del riposo. Come si ricorderà Cooper e Conrad soffrirono molto perché non riuscivano a dormire. Infatti nello spazio i rumori si sentono più forte e quando una coppia senza volerlo disturbava il riposo dell'altro.

In questa occasione si è voluto studiare direttamente il comportamento del cosmonauta sotto questo profilo alle tenute di Borman che sono state appositamente ravvinte con le applicazioni dei rivelatori e dei sensori staccabili nel caso dei problemi di sonno.

Un fatto interessante è che nel corso della loro avventura i piloti potranno togliersi le pesanti tute spaziali e rimanere in maglia e mutande di lana, come gli aviatori di jet a lungo raggio d'azione. La maglieria è stata studiata in particolare per la necessità del volo cosmico: ma non si stacca molto, a detta dei tecnici, appunto da quella in dotazione ai piloti di volo super sonico.

Già è stato detto nei giorni scorsi che per quel che riguarda gli studi di carattere medico-spaziale, oltre al problema del sonno verrà studiato a fondo quello della deidratazione delle ossa. Il problema è questo: il calcio viene eliminato dall'organismo o si trasferisce in altri organi? E' ancora se la condizione di imponderabilità è assai lunga come quella per il volo di Lovell e Borman, la deidratazione non arriverà al punto da poter provocare fratture al momento del rientro, quando cioè la cosmonauta, giungendo negli strati densi dell'atmosfera, ha una specie di enorme urto con l'aria?

Per quel che riguarda i

che la nave spaziale di Schirra e Stafford

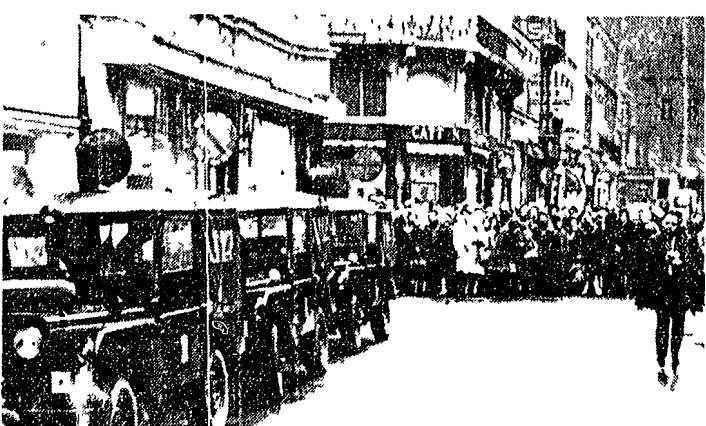
Se i danni riscontrati saranno quelli abituali, cioè quelli che sono bruciati e quelli che sono strutturali, sarà possibile compiere le riparazioni e collocare il Titan 2 e Gemini 6 sulla rampa nel giro di 28 ore circa.

Vale ancora che la maggior parte delle manovre per l'appuntamento in orbita saranno eseguite da Gemini 6 che è particolarmente attrezzata in proposito. Questa cosmonauta, come si ricorderà in occasione dell'esperimento di ravvicinamento, doveva raggiungere un satellite radar che invece esplose poco dopo il lancio.

Le operazioni di avvicinamento saranno eseguite dai cavitatori e dai radar di bordo e il Centro spaziale interverrà solo in caso di cattivo funzionamento di queste unità che possono agire in modo indipendente sia sotto comando da Terra.

In un emporio nel centro di Bruxelles

## RAPINA: UCCISO UN POLIZIOTTO



BRUXELLES — Un'audace rapina a mano armata è stata compiuta ieri da tre banditi in un grande emporio al centro della città. I banditi hanno sparato contro i poliziotti, uccidendo uno di loro. La scena è stata fotografata da un fotografo che si era trovato vicino al luogo dell'attacco. I poliziotti sono riusciti ad arrestare i due dei quali sono riusciti ad eludersi. La foto è stata scattata durante l'ingresso principale dell'emporio dopo la rapina.

## ORGANIZZAZIONE EDITORIALE

IN CONTINUA ESPANSIONE PER ZONE LIBERE

## ASSUME venditori ogni livello

capaci di organizzare e dirigere agenzie provinciali per diffusione grandi opere di successo

RICHIEDE SERIEF, INIZIATIVA CULTURA ADEGUATA

## Assicura

ottimo trattamento provvisoriale, assistenza organizzativa, appoggio a livello provinciale e locale

Invia domanda manoscritta a

O.D.E.L. Via Comelico, 3 - Milano

## in poche righe

### Scossa tellurica

ATENE — Una forte scossa tellurica è stata avvertita ad Atene nelle prime ore della mattina di ieri. La scossa è durata pochi secondi ma è bastata a scuotere i piani tra i cittadini. Molte persone svegliate si sono spaventate e sono corse impaurite nelle strade. Anche nel Tagiristan si è registrata una leggera scossa e la dodicesima da una anno a questa parte.

### Accettata dall'ordigno

BRINDISI — Una grossa nave da guerra è stata accettata dalla Marina di Brindisi. La nave è stata accettata dopo una lunga permanenza in cantiere. La nave è stata accettata dopo una lunga permanenza in cantiere.

### Radio pirata

INSBRUCK — La polizia austriaca ha mobilitato alcune pattuglie speciali per rintracciare una misteriosa radio-pirata che si ritiene abbia in programma di cominciare da domani l'inizio di una campagna anti italiana destinata all'Alto Adige.

Se riuscirà l'allunaggio dolce

# COLLEGAMENTO TELEVISIVO LUNA-TERRA?

E' probabile che la sonda sovietica abbia speciali apparecchiature per trasmettere immagini della superficie del satellite — Il commento di alcuni studiosi

Dalla nostra redazione

MOSCA, 4

Se il Luna 8 riuscirà a realizzare la notte tra il 5 e il 7 dicembre il primo allunaggio dolce della storia. La Luna con tutta probabilità ci cederà immagini televisive di tutto il suo satellite visibile. Diciamo «con tutta probabilità» perché non conosciamo il tipo di apparecchiature collocate a bordo della sonda spaziale sovietica lanciata ieri, in una tale ipotesi non è più da scartare.

Il professor Ippolito, direttore della cattedra di Fisica lunare dell'Istituto astronomico Sternberg, scrive oggi sulla Pravda commentando il lancio del Luna 8: «Secondo i dati della pubblica scienza, la stazione automatica che riuscirà a effettuare un allunaggio dolce potrebbe trasmettere informazioni importanti sulla conformazione del suolo nel raggio di un chilometro quadrato e di un singolo particolare di una dimensione anche inferiore al millimetro. Una tale stazione inoltre potrebbe trasmettere dati sulle caratteristiche tecniche del suolo sulla sua temperatura e così via».

Tra queste indicazioni si può quindi dedurre che il Luna 8 è munito di appropriate apparecchiature in grado di assolvere questi compiti specifici di ricerca e di informazione scientifica e va da sé che una tale realizzazione costituirebbe la più sensazionale conquista della cosmonautica.

Un'altra conferma indiretta di questa ipotesi si viene svelando dalla stessa Pravda che pubblica un articolo del prof. Barabba

senza nel quale si afferma: «La tecnologia del primo allunaggio dolce apre colossali possibilità per la ricerca scientifica. Sarà possibile vedere sulla Terra immagini dei più piccoli dettagli del suolo lunare, dati sulla composizione fisica e chimica della Luna. Questi dati sono indispensabili per la progettazione della futura apparecchiatura scientifica, che verranno installati sulla Luna».

Ma in tema di conquiste spaziali e soprattutto di allunaggio dolce, ogni entusiasmo in tempestivo rischia sempre di essere bruscamente interrotto. Non è così subito dopo l'affermazione sopra riportata che il prof. Ippolito si affretta ad aggiungere: «Naturalmente, l'elaborazione di un sistema di allunaggio dolce è complessa e estremamente difficile».

Per ora, dunque, non rimane che seguire il volo del Luna 8 e attendere i risultati del suo tentativo. Questa sera alle 18 (ora di Mosca) secondo un comunicato ufficiale, la stazione automatica sovietica si trova a 213.000 km dalla superficie terrestre ed aveva percorso in 24 ore 168.000 km alla media di circa 7.000 km orari. La stazione automatica, per effetto dell'attrazione terrestre, viaggia dunque a un velocità di 2 km al secondo. Questa velocità riprenderà a crescere soltanto nella giornata di lunedì quando la stazione automatica verrà a trovarsi nel raggio di attrazione lunare il cui effetto comincia ad essere sensibile a partire da 60.000 km di distanza dalla Luna.

Nelle ore 21 ora gli scienziati sovietici sono entrati in contatto con Luna 8 ben quattro volte per procedere alla verifica della traiettoria e degli strumenti di bordo. Sempre secondo il comunicato tutte le apparecchiature funzionano in modo soddisfacente e la traiettoria sembra essere alle coordinate ideali del volo.

Al momento attuale quindi il viaggio si svolge nelle condizioni più favorevoli e potrebbe anche risultare inutile l'intervento terrestre per correggere la orbita della stazione automatica. Ma questo elemento verrà precisato soltanto nella giornata di domani. Ricordiamo a questo proposito che anche la operazione di perfezionamento dell'orbita non è del tutto semplice. Per proprio nel corso di questa operazione per esempio che si verificò una anomalia nei razzi correttori del Luna 6 il quale, anziché raggiungere la superficie lunare, finì per passare a 100.000 km dalla Luna.

Ma le difficoltà vere e proprie cominceranno lunedì nel pomeriggio quando, viaggiando a oltre 3 km al secondo (11.000 km orari) la stazione automatica dovrà essere prima orientata giustamente verso la superficie della Luna e poi frenata progressivamente nella sua rapidissima corsa.

L'orientamento avverrà in modo automatico sulla base di un programma contenuto nella memoria del calcolatore elettronico installato a bordo del Luna 8. Al momento voluto una cellula fotoelettrica orientata verso il Sole farà agire una apparecchiatura giroscopica che capovolverà la sonda lunare in modo che i tubi di scintillazione dei razzi frenanti vengano a trovarsi nella parte anteriore della sonda per intercettare la velocità della Luna. Così allora che la superficie lunare sarà ormai vicina, l'entrata in funzione dei razzi produrrà una contropressione che frenerà la caduta.

A partire da quel momento tutto dipenderà dalla precisione con cui agiranno le apparecchiature automatiche di misura della velocità e della distanza. La velocità dovrà essere zero nel momento in cui la distanza sarà zero, né un attimo prima né un attimo dopo. Nella Luna l'uomo attende non soltanto per chiarire i misteri della sua composizione fisica e quindi alcuni dei misteri legati alla nascita del sistema solare in cui viviamo, ma anche per poter sviluppare la sua ricerca nell'universo.

Augusto Pancaldi

## IERI OGGI DOMANI

## Esportiamo formiche

Dall'Italia sono partite per la Germania alcune milioni di formiche che andranno a dare mano forte alle loro colleghe tedesche nella lotta contro la fame. Le formiche sono state raccolte in Italia e inviate in Germania per essere utilizzate come mangime per i pesci. Le formiche sono state raccolte in Italia e inviate in Germania per essere utilizzate come mangime per i pesci.

## Il pittore aveva torto

Il pittore friulano Enrico De Cella decise di non dipingere più. L'opera era un dipinto a olio su tela che rappresentava una scena di guerra. Il pittore era un pittore di guerra e decise di non dipingere più.

## «Top secret» sull'aviogetto

«Cosa c'è in quel paese?», «Sono affari miei», riferì il pilota dell'aviogetto di linea della TWA che un passeggero si rifiutava di dire. Cosa c'era in quel paese? Sono affari miei, riferì il pilota dell'aviogetto di linea della TWA che un passeggero si rifiutava di dire.

## Eccezionali!

con gli stereofoni a cassetta a colori in formato miniatura. Con gli stereofoni a cassetta a colori in formato miniatura.



25 Pollici  
159.750  
LIRE  
TV2 - 23 Pollici L. 119.750 + 12 + 12  
TV2 - 19 Pollici L. 99.750 + 12 + 12  
Televisori SERIE MEC della marca

Il PCI su San Giovanni di Dio

# RICONFERMARE LA VALIDITÀ DEL PIANO REGOLATORE

Il problema del nuovo ospedale deve essere risolto dalle rappresentanze di tutti gli enti cittadini - Dare la preminenza all'interesse pubblico

La segreteria del comitato cittadino del PCI in una sua riunione ha ribadito la necessità di trovare una nuova sede per l'ospedale di San Giovanni di Dio, ma allo stesso tempo ha rilevato che tale esigenza non venga posta in termini tali da mettere in discussione i criteri informativi del piano regolatore della città.

Inoltre la segreteria del comitato cittadino del PCI ha sottolineato che la soluzione del problema dell'ospedale di San Giovanni di Dio sia ricercata nel quadro di uno sviluppo programmatico della città e del comprensorio e che le eventuali scelte non vengano affidate esclusivamente agli organi dirigenti dell'istituzione. Ma ecco il testo del comunicato.

La segreteria del comitato cittadino del PCI è lieta di manifestare che, nel momento di massimo impegno del piano regolatore, si sta affrontando la questione di un spostamento e di rinnovamento dell'ospedale di San Giovanni di Dio. A proposito delle discussioni che si stanno svolgendo su questo argomento, si tiene che alcuni punti debbano essere chiariti, e cioè: «i criteri informativi del piano regolatore non sono da considerarsi un vincolo, ma un riferimento indispensabile per la soluzione del problema e per la ricerca di una nuova sede per l'ospedale in questione, non venga posta in termini tali da mettere in discussione i criteri informativi del piano regolatore generale del 1962, la cui validità deve essere riconfermata e difesa».

1) che l'esigenza reale di trovare una nuova sede per l'ospedale in questione, non venga posta in termini tali da mettere in discussione i criteri informativi del piano regolatore generale del 1962, la cui validità deve essere riconfermata e difesa».

2) che l'esigenza reale di trovare una nuova sede per l'ospedale in questione, non venga posta in termini tali da mettere in discussione i criteri informativi del piano regolatore generale del 1962, la cui validità deve essere riconfermata e difesa».

## Giornate di lotta per la riforma agraria

Gli organismi dirigenti della Federazione delle aziende coltivatrici della Federmezzadri e dell'ANCA hanno in questi giorni 10, 11 e 12 dicembre, tre giornate di assemblee e manifestazioni per la riforma agraria. Questa decisione è stata presa sulla base degli orientamenti stabiliti unitariamente da tutte le organizzazioni provinciali contadine nel corso di un recente convegno. L'iniziativa parte dall'esigenza di rafforzare la scelta dei contadini a favore dei grandi agrari e della proprietà terrena, scelte che sono alla base della crisi attraversata dalla nostra agricoltura e le cui conseguenze sono rappresentate dall'esodo dei lavoratori della terra dall'insufficienza dei finanziamenti dalla scarsa produttività. Le categorie colpite sono quelle dei coltivatori diretti cui vengono negati i mutui, i crediti dei braccianti costretti a dure lotte per il salario e dei mezzadri che si vedono negata persino l'applicazione delle leggi recentemente varate.

Nel corso dell'assemblea particolare attenzione si è data ai mutui quantitativi alla costituzione ed al rafforzamento delle cooperative agricole e delle altre forme associative.

Per lo spaccio in via Boccaccio

# Le Cooperative replicano all'Unione commercianti

La pretesa polemica aperta dall'Unione generale dei commercianti e dall'ex assessore F. D'Amico, contro le cooperative per il trasferimento di uno spazio di Piazza delle Cattedrali a via Boccaccio, è stata rintuzzata da una ferma presa di posizione della Unione provinciale delle cooperative, la quale attraverso un proprio comunicato precisa la natura del trasferimento e gli scopi dell'apertura di questo spazio che sono quelli di contrastare l'ascesa dei prezzi imposti dal grande capitale attraverso le catene dei supermercati e di garantire al consumatore prodotti genuini.

Nella replica delle cooperative si afferma infatti non si tratta del trasferimento di un nuovo locale ma di un «trasferimento» che «il provvedimento dell'ex sindaco in merito al trasferimento del negozio affermava che il trasferimento era «fuori zona» e perfettamente legittimo alla luce della costante giurisprudenza del Consiglio di Stato che riconosce competenza al sindaco e non alla commissione comunale delle licenze per i trasferimenti in zona».

«Che da parte dell'Unione dei commercianti si è esagerato volutamente quando si afferma che il nuovo locale avrebbe una superficie di 600 mq quando in realtà esso è di circa 200 mq».

«E che con questo il fine istituzionale della cooperazione di consumo è quello di tutelare gli interessi dei soci e dei consumatori in generale attraverso la azione calibrata dei prezzi».

La pretesa che le cooperative di consumo dovrebbero limitarsi a vendere ai soli soci — dice il comunicato — è un vecchio quanto delle cooperative agricole e delle altre forme associative.

mentiva l'art. 45 della Costituzione che riconosce la funzione sociale della cooperazione.

«Non si comprende una così caparbia e paradossale opposizione allo sviluppo in senso moderno della tecnica distributiva quando proprio nel suo seno associa le grandi società per azioni che gestiscono i supermercati che diversamente dalle cooperative di consumo per loro natura non hanno fini esclusivi di lucro».

«Quando invece si parla di proprietà terrena e di proprietà terrena si prende l'iniziativa di «ammodernamento» di ampliamento «di associazione».

«Di particolare gravità — conclude la nota — sembra alla Federazione delle cooperative l'atteggiamento assunto sul caso in questione dall'ex assessore alla Sanità, il quale, dopo non aver tenuto conto dell'interesse generale dei consumatori per tutelare gli interessi di una ristretta categoria preli anche pubblicamente posizioni a favore di interessi particolari di gruppo».

A sostegno dell'apertura del Supercoop (del resto già deciso con propria ordinanza dall'avvocato Lazzarini) si è schierata la CISL che si è aperta la porta di tali spacci vantaggiosi per i lavoratori ed i consumatori.

Il consiglio di amministrazione di un ente, ma tutta la città ed i centri limitrofi.

In occasione dell'insediamento della commissione, il presidente del consiglio di amministrazione di Santa Maria Nuova, dottor Enzo Pezzati ha illustrato con la piezza di particolari i motivi che stanno alla base della scelta di Ponte a Niccheri per edificare il nuovo ospedale ed il suo modello di sviluppo.

Nel 1961 l'amministrazione del Vecchio ospedale di Santa Maria Nuova si è occupata di una scelta di massima espansione della nostra città e delle crescenti necessità di sviluppo venne nella determinazione di costruire un ospedale sufficientemente di inserirsi in un piano di programmazione di urbanistica sanitaria del tipo «stellare» a tale scopo in pieno accordo con le autorità comunali e provinciali tennero conto degli altri complessi già esistenti e concentrati principalmente a Nord-Ovest della città venne deciso di limitare l'espansione ad una zona di circa 150 ettari con capacità ricettiva di 500 posti letto (oltre 100 per una sezione autosufficiente).

Per edificare il nuovo complesso fu scelta la zona di Ponte a Niccheri sia per ragioni igieniche sia per l'adeguata ampiezza per il valido inserimento nel paesaggio e per le ottime condizioni di viabilità.

Sulla scelta furono pienamente d'accordo sia il sovrintendente ai monumenti sia l'Amministrazione comunale di Bagno a Ripoli.

La realizzazione del nuovo ospedale lo stato ha già assicurato uno stanziamento di 2 miliardi e 800 milioni. Il primo contributo di 300 milioni arriverà tra breve e servirà a costruire il primo nucleo ospedaliero che ospiterà un pronto soccorso con una ambulatoria ed un poliklinico.

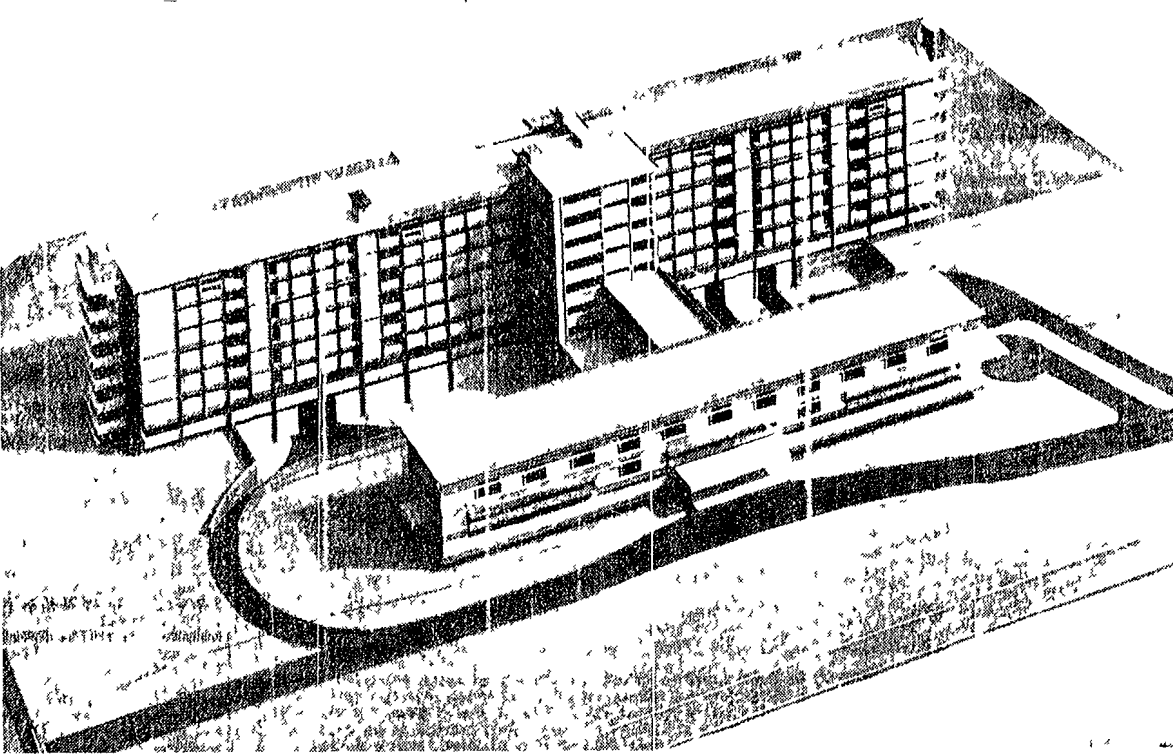
Suocessivamente sarà completata l'opera che si struttura in due divisioni di chirurgia generale (con sezione traumatologica) in due divisioni di medicina generale ed in una divisione di ostetricia e ginecologia con nursery. L'intero cinque anni tutte le divisioni dovrebbero entrare in funzione.

Il nuovo ospedale oltre che le zone orientali della città servirà i comuni limitrofi (Bagno a Ripoli, Impruneta, Rignano In Chiusa, Pontassieve) e tutto il Chianti ed il Valdarno superiore.

Nello stesso tempo sarà potenziato anche il vecchio ospedale di Santa Maria Nuova (che lo scorso anno ha provveduto a 95 mila casi di pronto soccorso) che servirà ottimamente alle esigenze del centro cittadino e dei comuni di San Frediano e San Niccolò.

# L'ospedale a Ponte a Niccheri: una scelta democratica

Illustrato il progetto dal dott. Pezzati



**VALIGERIA TARCHIANI**  
Vasto assortimento di oggetti da viaggio, carte da solista, borse, valigie, per modelli, riduzioni, in prima riparazione accurata. Via S. Zanobi 14 r. Tel. 2323 FIRENZE

**Dott. MAGLIETTA**  
Distinzioni sessuali  
SPECIALISTA  
malattie dei capelli  
pelle, vene  
VIA ORTUOLO 49 Tel. 298.371

**ELETTRICISTI**  
accompagnati  
**FUTURI SPOSI**  
a visitare la grande esposizione del MAGAZZINI

**GIOFFREDA**  
che la

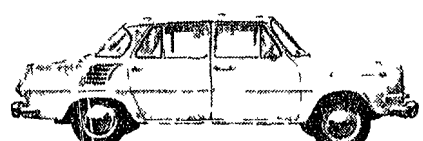
**CASA ARREDA**  
IN VIALE ARIOSTO, 3 TEL. 22.64.41/2 FIRENZE

**TELEVISORI**  
DELLI MIGLIORI MARCHE  
INOLTRE:  
VASTO ASSORTIMENTO DI MATERIALI ELETTRICI INDUSTRIALI

**GIOFFREDA**  
IL NOME CHE VI GARANTISCE LE MARCHE PIÙ QUALIFICATE I MIGLIORI ARTICOLI FACILITA' DI PARCHEGGIO

Ribassata la nuova

**SKODA**  
VELOCITÀ 130 Km/h  
ECONOMICA ROBUSTA



**L. 895.000 in strada**  
A RATE SENZA CAMBIALI  
(sistema COMPASS)

FIRENZE - AUTOSAB, Via Masaccio 284 Tel. 53368  
EMPOLI - Mancini - Via della Repubblica 76  
PRATO - Borelli - Via Pomaria 30-32

**Dino Rossi**  
TESSUTI E CONFEZIONI PER UOMO E SIGNORA  
Abiti Sposa  
Biancheria  
Coperte Lana  
Tappeti  
Sartoria da Uomo e Signora

**ottica radioradar**  
FOTO - CINE - GEODESIA  
VIA S. ANTONINO 66 r.  
Firenze  
TEL. 298549

**LENTI CORNEALI**  
(le più tollerate)  
Lenti e montature delle migliori marche nazionali ed estere  
Esecuzione rapida e perfetta dell'OCCHIALE MODERNO

Apparecchi foto-cinematografici  
Film - Accessori

Sviluppo - Stampa - Ingrandimenti

RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA - PAGAMENTI RATEALI

**LABORATORI PROPRI**

# Arrestato il terzo ladro della sparatoria di Rifredi



Il terzo uomo della sparatoria di via Panciatichi è stato tratto in arresto. È un personaggio già noto alla cronaca.

Cesare Morandi di 26 anni, abitante in via Pescetti 49, condannato dal tribunale il 18 aprile dello scorso anno a dieci mesi e 20 giorni di reclusione per tentata estorsione in danno dell'industriale Natale Papi.

Il Morandi avrebbe partecipato a tutti i furti compiuti da Mauro Battistoni mentre Enzo Fioravanti avrebbe preso parte solo all'assalto al chiosco bar di via Panciatichi. Tutti e tre sono ora alle Mu-rale.

La Squadra Mobile ha tratto in arresto anche una quarta persona, Giuseppe Mercucci di 32 anni, abitante in via Canalotti 17, ritenuto il ricettatore.

Nella sua abitazione la polizia ha sequestrato una ingente quantità di ricettività.

Nella foto la refurtiva sequestrata dalla polizia in casa della ragazza del Battistoni. La refurtiva attende ora di essere riconsegnata ai legittimi proprietari. Nella foto piccola, Cesare Morandi.

**PALAZZO FRESCOBALDI**

Via S. Spirito, 11 inf. - Tel. 284670 - FIRENZE

La S.E.I. espone prodotti:

**ARTISTICI ORIENTALI**

AVORIO TAPPETI  
MOBILI RICAMI  
PIETRE DURE PORCELLANE

INGRESSO LIBERO

ORARIO FERIALE 15,30-20

FESTIVO 9-13



un'automobile che si chiama **RENAULT 8**

cilindrata 950 cc 4 freni a disco - sicurezza ed economia.

(prezzo di listino) **L. 898.000**

AUTOSALONE PALACE  
**NUOVA GESTIONE**  
Via Francavilla (angolo Via Bronzino)  
Tel. 206.091 - FIRENZE

PRIMA VISITATECI — DOPO COMPRATE DOVE VOLETE

**TETI radio**  
VIA RINALDESCA, 5 - Telef. 25.313 - PRATO

Televisore EMERSON 23" e 25" modello 1965  
GRUNDIG - CONCOR - GRAETZ - VOXSON COL MASSIMO DI SCONTO

A vostra disposizione: AUTORADIO - LAVATRICI Constructa - LAVASTOVIGLIE FRIGORIFERI - CUCINE ARISTON

**KENDALL 23"**  
CON STABILIZZATORE

**L. 159.000**  
TAVOLO - ANTENNE

Trattasi del meglio al minor costo

ASSISTENZA TECNICA A DOMICILIO O IN LABORATORIO - PRECISA COMPETENTE E PUNTUALE COME SEMPRE





Il presidente della FSM nella nostra città

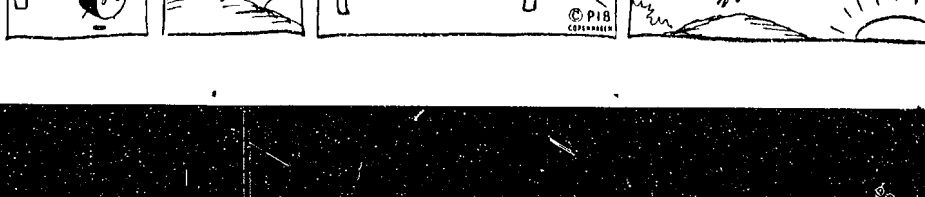
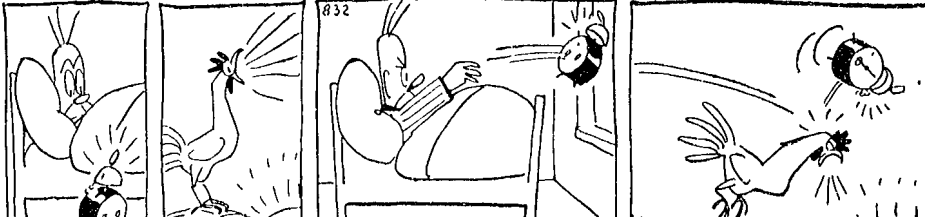
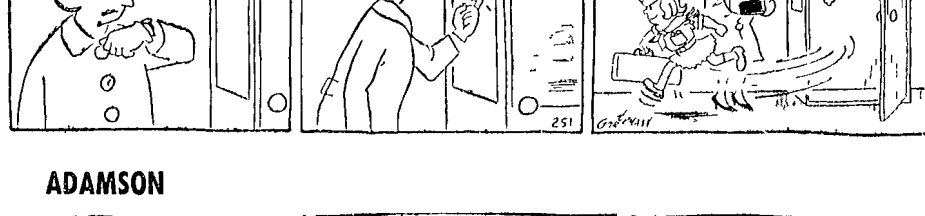
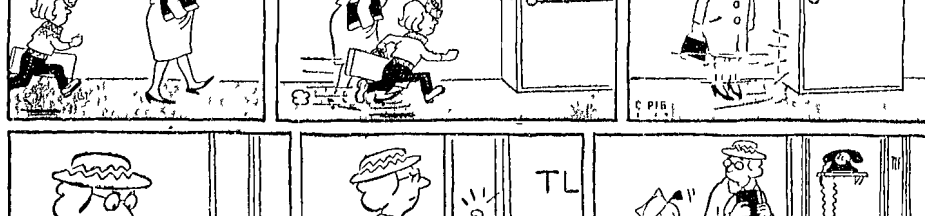
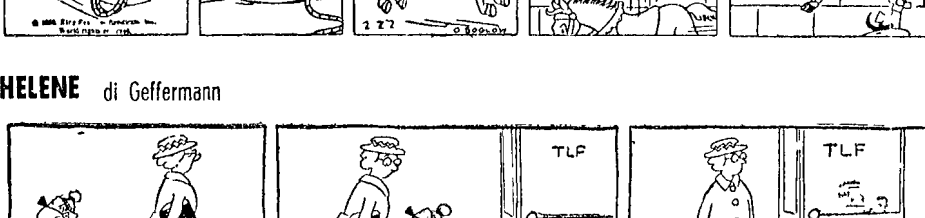
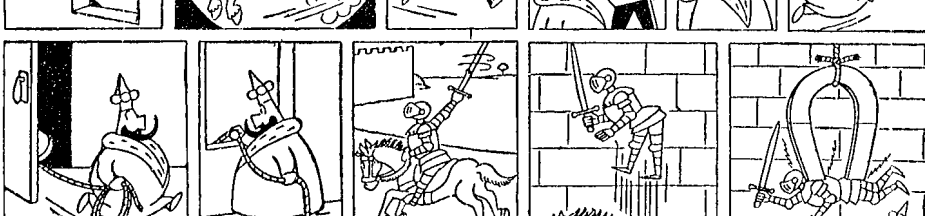
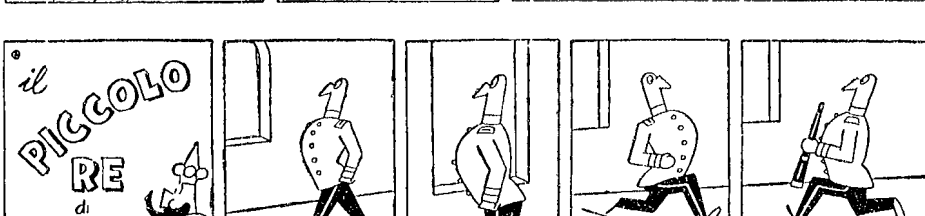
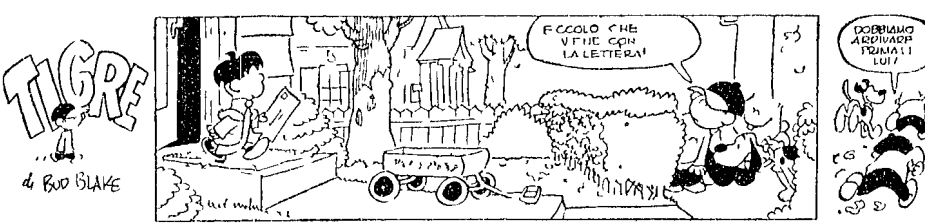
# Saillant in visita alla Camera del lavoro



Il compagno Louis Saillant, segretario della FSM nel corso di una sua visita nel nostro paese, si è trattenuto nella nostra città. Saillant, che era accompagnato dal presidente della FSM, senatore Renato Bilossi, ha avuto colloqui con i dirigenti della CCdL, sulla situazione sindacale ed economica della provincia. Nel corso della sua permanenza è stato ricevuto dall'Amministrazione provinciale e ha visitato le sedi di alcune organizzazioni democratiche. Nella foto: il compagno Saillant, il senatore Bilossi e i segretari della CCdL Palazzeschi, Barolini, Dini, Rastrelli e Conli.

## Convegno sui problemi della rete distributiva

Il convegno sui problemi della rete distributiva, organizzato dal PCI, si è svolto nella sede della Camera del Lavoro di Firenze. Il convegno, che ha visto la partecipazione di numerosi dirigenti del PCI e di rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali, ha discusso i problemi della rete distributiva e ha deciso di organizzare una serie di iniziative per migliorare la situazione. Il convegno ha anche discusso i problemi della rete distributiva e ha deciso di organizzare una serie di iniziative per migliorare la situazione.



## schermi e ribalte

### TEATRI

**TEA RO DELLA PERGOLA**  
Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**VERDI** (Viale Garibaldi - Tel. 296.442)  
Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CINEMA

#### Prime visioni

**ARISTON** (Piazza Ottaviani) - Tel. 281.844  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ARLECCHINO** (Via dei Bardi) - Tel. 281.844  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**CAPITOL** (Tel. 272.520)  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**EDISON** (Piazza Repubblica) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**EXCELSIOR** (Via Correttani) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**FULGOR** (Via M. Pignatelli) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**GAMBRINUS** (Via Brunelleschi) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ODEON** (Via dei Sasseti) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**PRINCIPE** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### Seconda visione

**ADRIANO** (Via Romagnoli) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ALDOBRANDI** (Via dei Bardi) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ALHAMBRA** (Piazza Beccaria) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**APOLLO** (Tel. 270.949)  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**COLUMBIA** (Tel. 272.520)  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**EOLO** (Borgo S. Frediano) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**GALILEO** (Borgo Albizi) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ITALIA** (Via Nazionale) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**MANTONI** (Tel. 272.520)  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**MODERNISSIMO** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**NATIONAL** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**NICCOLINI** (Via Riccardi) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ODON** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ODON** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ODON** (Via Cavour) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### Terza visione

**ALFIERI** (Via M. del Popolo) - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ARENA GIARDINO COLONNA** - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

**ARENA GIARDINO COLONNA** - Tel. 272.520  
Le due visioni di "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ASTOR

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### INDIPENDENZA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ROMITO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### INSTITUT FRANCAIS DE FLORENCE

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CASAL DEL POPOLO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CIRCOLO BANCARI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### GIARDINO D'INVERNO - S.M.S.

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### MILLELUCI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SMG - G. MODENA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SALONE RINASCITA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### PUCCHINI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### STADIO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### UNIVERSALE

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### VESPUCCI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SALE parrocchiali

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### AB CINEMA DEI RAGAZZI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ARCOBALENO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ARTIGIANELLI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### BOCCHERINI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CIPRESSINO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### DON BOSCO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ASTOR

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### INDIPENDENZA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ROMITO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### INSTITUT FRANCAIS DE FLORENCE

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CASAL DEL POPOLO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CIRCOLO BANCARI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### GIARDINO D'INVERNO - S.M.S.

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### MILLELUCI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SMG - G. MODENA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SALONE RINASCITA

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### PUCCHINI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### STADIO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### UNIVERSALE

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### VESPUCCI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### SALE parrocchiali

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### AB CINEMA DEI RAGAZZI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ARCOBALENO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### ARTIGIANELLI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### BOCCHERINI

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### CIPRESSINO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

### DON BOSCO

Alte 10.30 e 21.10. La Cori, piuma di Macario presenta "Furio Vili" con Macario e Gloria Paul.

Da martedì a domenica

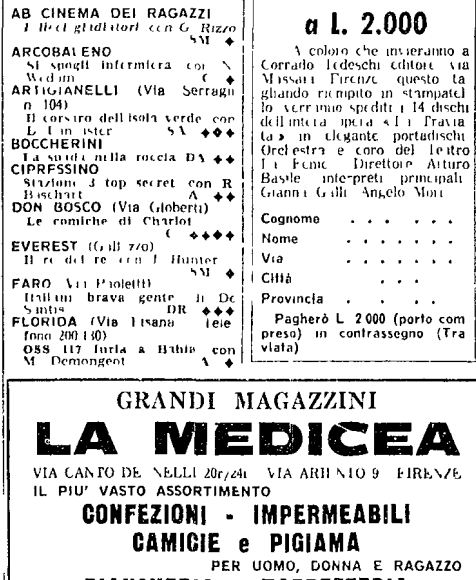
## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

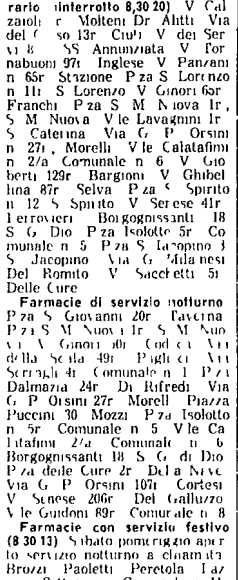
## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

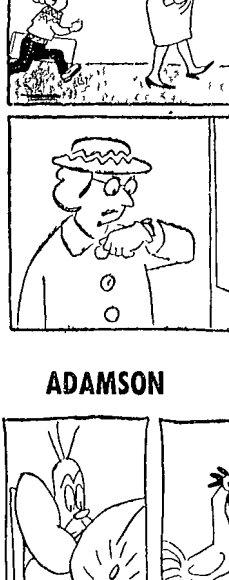
## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

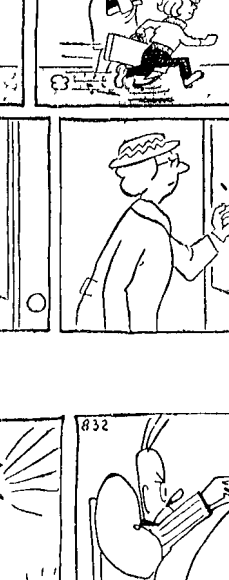
## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

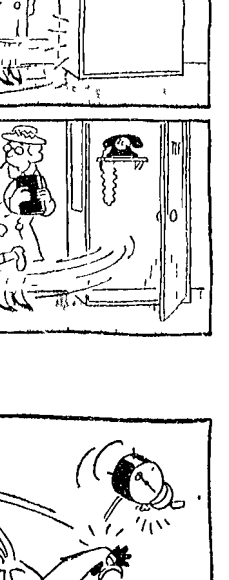
## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".

Da martedì a domenica

## Paolo Poli alla Pergola



Da martedì - dopo il grande successo di "La governante" - sarà di scena alla Pergola la compagnia di Paolo Poli, presenterà il milionario di Sergio Tofano che ha riscosso vivi consensi in altre città. La compagnia replicherà fino a domenica Nella foto una scena di "Il milionario".





EDITORIA

Qualche consiglio per i regali natalizi

# Strenne: riscoperto il libro di cultura?

Continua anche quest'anno la crisi delle edizioni lussuose «da vedere» e non «da leggere» - L'influenza contraddittoria ma positiva del libro in edicola

Natale savigno (ed ecco così posti regolarmente anche il problema delle strenne. Negli anni passati il libro si era spesso visto in vetrina, ma con i prezzi che si erano alzati, la crisi della cultura si era fatta più acuta. Il libro di cultura, in questi anni, ha visto un calo di vendite, ma non per questo è meno importante. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Già l'anno scorso luttuosi si era manifestata la tendenza degli editori italiani a ridurre la produzione del libro di cultura. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Per gli editori italiani si ponevano dunque in questa settimana di «operazione strenna» due problemi: un problema di prezzo e un problema di qualità. Il problema di prezzo è un problema che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Così la strenna quest'anno si è orientata soprattutto su tre binari: il libro di cultura, il libro di narrativa e il libro di saggio. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Non mancano naturalmente le eccezioni. La vita di Dante, in un'edizione unica e numerata di una a mille inconfondibile copertina, è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

macabro curata dall'editore Sugarco, in una collana di libri di cultura, è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Ma l'accento quest'anno come si diceva viene posto soprattutto sui libri di interesse culturale dove la «caccia» è di stoffa, dove la ricerca è di stoffa, dove la ricerca è di stoffa. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Ma accanto al libro di cultura, che è favorito dall'occasione, si ponevano dunque in questa settimana di «operazione strenna» due problemi: un problema di prezzo e un problema di qualità. Il problema di prezzo è un problema che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Con una edizione strenna di un libro di cultura, è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

ne della strenna ci sono altri libri editi per questo periodo che possono essere al contrario essi stessi occasione di regalo. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Parlavamo all'inizio della vita di un libro di cultura, che è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Ma accanto al libro di cultura, che è favorito dall'occasione, si ponevano dunque in questa settimana di «operazione strenna» due problemi: un problema di prezzo e un problema di qualità. Il problema di prezzo è un problema che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Con una edizione strenna di un libro di cultura, è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

STORIA

Dalla preistoria alla storia dell'alpinismo

# Sulle Alpi con Annibale e Bonatti

E' del 1765 la prima escursione «organizzata» degna di questo nome: protagonisti due ginevrini muniti di pentole e barometri — In appendice al volume di Claire Eliane Engel un ampio studio di Massimo Mila

«Uno degli aspetti più nobili della storia dell'alpinismo è stato quello della sua organizzazione. La prima escursione «organizzata» degna di questo nome fu quella del 1765, promossa da due ginevrini, Annibale e Bonatti, muniti di pentole e barometri. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.



Una litografia di Polisse che riproduce l'ascensione di Meade e Bonatti al Cervino nel 1838

nonostante i libri non si dedicano a tutto l'alpinismo, ma solo a quella parte che ha a che fare con la storia. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

Due libri in un'unica opera, che è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.



Michel Croz, la guida di Whymper sul Cervino



Giovanni Antonio Carrel, il bersagliere di Vallouranche

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

LETTERATURA

Un puntiglioso saggio di Roberto Giammanco

# RIVOLTA CONTRO I «FUMETTI»

Uno studio erudito e di ampio respiro — I «comics» sono rigidamente legati alla società capitalista americana che li ha generati o possono liberarsi dalle condizioni storiche della loro nascita?

Con una edizione strenna di un libro di cultura, è un libro che fa gola a tutti. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.



La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società. La crisi del libro di cultura è un fenomeno che si ripete da anni, ma che non deve farci perdere di vista il suo ruolo nella società.

# «Don Chisciotte» per i nostri abbonati



«Don Chisciotte», l'immortale capolavoro di Michele Cervantes, è il dono che «L'Unità» ha riservato agli abbonati nel 1965. L'opera, di eccezionale valore editoriale, è arricchita da 65 stampe, a doppia pagina, di Bartolomeo Pinelli, riprodotta sugli originali, inediti, del 1834. Il volume è di grande formato, rilegato in lino, con fogli a sovracoperta a colori. Il «Don Chisciotte» è ristampato nel suo testo integrale, in un'accuratissima traduzione, rigorosamente fedele all'originale.

Dario Natali

(1) - Roberto Giammanco. Il fumetto e la cultura. Mondadori, 1960.





## La storia dello scambio dei prigionieri di Limidi e della staffetta Giacoma (Ilva)

# L'Ilvetta partigiana

La dura lotta nel Carpigiano durante l'occupazione nazifascista

Questa che voglio raccontare è la storia vera dello scambio dei prigionieri di Limidi e della staffetta partigiana Giacoma o Ilva che era il suo nome di battaglia. Ilvetta come la chiamavano perché era così piccola e minuta e perché aveva sei, diciassette anni quando cominciò a fare la staffetta per il comando della 1ª Zona GAP della Bissa modenese. La zona di Carpi, Soliera, Novi e Campallino. Chi non la conosce a Carpi e Limidi e Rovereto di Novi la Giacoma o Ilva, sorella di Camillo che fu commissario della brigata «Dio volo».

Eran ancora bambini Giacoma e Camillo quando gli morì il padre e la loro casa era tanto povera. Camillo dovette mettersi a lavorare già da ragazzino e Giacoma andò a stare presso uno zio non aveva abitudine alle sue idee per la piccola doveva assistere a improvvise visite di poliziotti e carabinieri e perquisizioni della casa e ogni tanto costoro portavano via lo zio che non ricompariva per qualche tempo. Ma quando era in casa venivano talora a trovarlo certi suoi amici con i quali gli si chiudevano in una stanza e parlavano sotto voce. Qualche volta Giacoma si alzava all'uscio e sentiva allo ri che parlavano di partito di mai festini di banchiere rosse. Cominciò a farsi un'idea assai vaga e confusa di quanto si diceva intorno a lei. Non riusciva però ancora a capire perché i carabinieri il cui compito era naturalmente di tutelare la cittadinanza dai ladri dei violenti dal malfattore che avevano con suo zio che era tanto onesto e buono.

Fu proprio quando cominciava a rendersi conto di ciò che voleva dire fascismo e antifascismo e ad avere sentore dell'azione cospirativa che gli antifascisti conducevano contro la tirannide fascista che scoppiò la guerra. Si accorsero le tensioni in mezzo alle quali sempre più consapevolmente si trovava e a un tratto si ebbe il crollo del regime. L'occupazione tedesca il formarsi delle prime squadre partigiane. Capì allora che questa nuova lotta era in corso. «Enso la continuazione e lo sviluppo di quella di prima che erano i «buoni» e chi i «cattivi» quale la parte dalla quale bisognava mettersi e quale quella contro di cui bisognava darsi da fare. Aveva ormai appunto diciassette anni quando Walter il commissario del Distretto di Carpi allora che questa nuova lotta era in corso. «Enso la continuazione e lo sviluppo di quella di prima che erano i «buoni» e chi i «cattivi» quale la parte dalla quale bisognava mettersi e quale quella contro di cui bisognava darsi da fare. Aveva ormai appunto diciassette anni quando Walter il commissario del Distretto di Carpi allora che questa nuova lotta era in corso.

La lotta si estese. Nel Carpigiano pur essendo un ter-

reno di prima scoperta era no ormai tanti i combattenti della lotta a così audaci e così bene organizzati era tanta la partecipazione di tutta la popolazione che si si vide una vera e propria guerriglia partigiana. Con scorte a fuoco quasi ogni giorno e spesso autentiche battaglie campali tra grossi reparti di fascisti e vere formazioni di partigiani. Battaglie memorabili che duravano più ore e talora per tutta la giornata come in montagna.

Fu nel corso di una serie di rastrellamenti da parte della GNR e di scontri e battaglie tra nazifascisti e partigiani nei pressi di Limidi «ohera» e San Marino — che si svolse fra il 14 e il 15 novembre 1944 — che i partigiani entrarono in un'ufficiale un'ufficiale e quattro soldati della Wehrmacht oltre a un milite fascista e a un ausiliario dei tedeschi un interprete e nient'altro. Verso intermedie tra cui il vescovo di Carpi, durò per più giorni con dapprima un certo irraggiungimento da parte dei tedeschi soprattutto dei capi delle SS di Carpi che venne però in aspro contrasto con il generale della Wehrmacht comandante della piazza. Poi mentre sul posto la questione giungeva a un'estremo di tensione e drammaticità.

Si è visto che infatti la rappresaglia era già stata iniziata a Limidi. Negli ostaggi incombeva la minaccia di morte. Un'angoscia senza prece di cui attanagliava tutta la popolazione e che era terribile soprattutto per i famigliari degli ostaggi. Chiedeva una gran voce ai responsabili delle formazioni partigiane di lasciar andare i prigionieri tedeschi per impedire che il furore del comando germanico si abbattesse sui loro cari.

Ma erano ora ben drammatiche angosce anche per i componenti del comando del GAP per quell'enorme responsabilità che incombeva sulla loro coscienza. Fra una prova di forza tra essi e il comando tedesco e capitolare avrebbe significato ridurre a zero quel prestigio militare che si era acquisito a prezzo di tanto sangue e sacrificio di tante prove d'ontate vittoriosamente. A avrebbe significato un avvilimento per i combattenti della libertà nello stesso tempo in cui invece si sarebbe imballando il nemico. Continuare a sostenere il combattimento all'offensiva come si era fatto fino allora voleva dire anche difendere dall'occupatore — dai fascisti la propria terra — la propria casa. Le popolazioni di cui l'esercito partigiano era il baluardo in armi mentre dappertutto vinta al nemico voleva dire quasi un abbandonare la zona alla sua mercé e chi sa quali avrebbero potuto essere le conseguenze.

I motivi di prestigio e di onore militare si sarebbero poi tutti tuttavia seppur con grande sforzo e sacrificio subordi-

nati all'obbligo umano di sal-

voce di libertà. Gli ostaggi

Il 17 novembre il comando tedesco di Carpi aveva emesso un bando in cui si diceva: «Presentati i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

Il 17 novembre il comando tedesco di Carpi aveva emesso un bando in cui si diceva: «Presentati i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».

«Il comando tedesco esige che i miei di tutti fatti proclama».



L'ingresso dei partigiani in Modena liberata dai nazifascisti

all'esca della liberazione dei prigionieri in concomitanza con la quale sarebbe avvenuta anche la liberazione degli ostaggi. La prova di forza era vincente ma ad ogni buon conto per fronteggiare qualsiasi eventualità in quei giorni tutti i GAP della zona furono mobilitati e vegliarono in armi. Finché tutti gli ostaggi furono tornati alle loro case.

Al primo di marzo del 1945 Giacoma è tra le personeamate dai tedeschi a un posto di blocco uno di essi la apostrofa con il suo nome di battaglia: «To Ilvetta! Come stai?». È uno di quelli che erano stati prigionieri dei pirati e di cui lei aveva prestato la sua assistenza. In finché tutti gli ostaggi furono tornati alle loro case.

I prigionieri tedeschi erano stati infatti tradotti in un casolare a parecchi chilometri dal luogo in cui erano stati catturati. Fino all'alloggio in condizioni non diverse da quelle di cui usufruivano i combattenti avevano lo stesso vitto, uno di due di essi che era non leggermente ferito e il tenente che era stato più seriamente ferito alle gambe da una raffica di mitra erano curati da Giacoma. Era andata da un farmacista di Carpi membro del CLN a farsi dare quanto necessario gli di un'infettiva le ferite e gli somministrava ogni qual volta degli antibiotici. Anche i prigionieri come i partigiani di guardia la chiamavano Ilvetta. Il tenente le aveva chiesto la data di nascita: era il 26 settembre lo stesso giorno in cui compiva gli anni la sua bambina. Le diede una cattedrina d'oro con una medaglietta che portava al collo perché se, come trovava, non si fosse guastata allo scambio e fosse morta, la facesse ricattare alla sua più cara in ricordo del papà. Per noi è capitato stavano infatti ripetendosi pesi misticamen e i prigionieri tedeschi.

Invece il sesto giorno di quell'ispirante attesa d'una soluzione — a proprio lei, la Giacoma — a portare a Limidi — dove gli ostaggi italiani erano ammassati davanti al cimitero ammantati con le SS pronte per l'eccezione — l'annuncio che il comando tedesco aveva infine ceduto che la rappresaglia era sospesa in

hanno riconosciuta che è quella che assisteva a tedeschi allora è spacciata. La tutt'ora Ma Ilva è tipo di resistere. Sicuramente la tuelle ranno.

Anche messa a confronto con il tedesco che la ha riconosciuto lei continua a negare anche sotto le bolle è decisa a tutto anche a uccidersi piuttosto che parlare. A metà mattina la mandano a prendere un po' d'aria nel cortile e la fanno incontrare con la madre. La Giacoma la tranquillizza e si sfiducia. I lividi che ha sulla faccia dicendo di essere caduta per le scale. Le dice di avvertire i compagni che non occorre sfidarsi che possono stare sicuri che lei ha un mezzo.

Infatti pronta a morire se necessario. Ma non vuole morire se non quando si sentirebbe prossima al crollo. Per ciò temendo che le mettano chissà che cosa nei cibi del veleno o qualche sostanza per farla parlare si rifiuta di mangiare.

A Montagnana sul Po c'è l'ufficiale che era tra i prigionieri quello che lei ha curato che era ferito. La mandano a Montagnana per vedere se lui la riconosce. La trasferiscono in un'alloggio con le mani e i piedi stretti nelle catene. Quando la fanno scendere al castello di Montagnana la prima persona che vede è lui con valente con lo stampeggio. La guarda la riconosce subito. Impallidisce. Ha capito che si tratta e ha deciso di non prestarsi a quella che è la volontà delle SS di condannare quella ragazza. L'ingie di non conoscerla.

Nuovi interrogatori a lei e a lui. Lo mettono a confronto con il soldato che la ha riconosciuta costui è ostinato in silenzio rammenta al tenente qualche episodio di quel giorno anche quello della cattedrina d'oro ma il tenente esclama che quella possa essere la piccola partigiana che lo ha curato dice che era diversa.

che era sicuramente un'altra. Un grave rischio anche il suo.

I trattengono al castello chiusa in una stanza per tutta la notte. Le mandano un piovatore travestito da prete (o forse era davvero un prete?) come a Carpi le avevano mandato uno che si spacciava per partigiano (e sicuramente non lo era) per cercare di capirle qualcosa. Viene la cucina certo mandata dal tenente con litte e miele e panini ma lei ancora si rifiuta di mangiare. Viene anche il tenente a salutarla. Le dice di avere il presentimento che non tornerà in Germania che morirà prima vorrebbe che lei gli riconoscesse che ha almeno la consolazione di aver salvato con suo rischio una partigiana. Ma lei anche se capisce che dev'essere vero non può tradirsi non si sa mai e insiste nella propria parte.

Le fanno una specie di processo le dicono che è condannata a morte. Alcune SS in uniforme nera la mettono al muro. Grida che veramente sia la fuclazione e una straordinaria calma o un diverso tipo di tensione apparentemente serena la pervade. Chiede che sparino al petto non alla schiena e rifiuta la benda agli occhi. Muore per morte tanto vale fare una morte in bellezza. Il quindici l'ufficiale di gli ordini fatali ella all'ingresso la libbra e un bel sorriso. Hanno sparato subito hanno sparato alto sul muro non è stata colpita così era l'ordine. Era una finta e l'ufficiale le dice: «Ora si sappiamo che sei davvero una partigiana. Tutti i partigiani che ho fuclato hanno sorriso così si sono compiaciuti allo stesso modo». E torna a metterla al muro torna a dare alle SS l'ordine di caricare di fare fuoco. L'ultima volta a Giacoma le si annegano gli occhi cade a terra priva di forze.

Fra solo svenuta si era trattata di un'altra finta. Rinvenne non sa quanto tempo dopo solo che si ritrovò nella stanza nella quale la avevano rinchiusa la sera prima. Era esultante per le emozioni gli sforzi di volontà le bolle di tutti quei giorni e perché tutti quei giorni non aveva toccato cibo. La ricacciarono sull'autoblinda per riportarla a Carpi.

Mentre stava traversando il cortile vide a una finestra il tenente. Il giorno prima quando lo diceva che non avrebbe più rivisto la sua casa e la sua famiglia che le desse almeno il conforto di aver salva una partigiana. Gli occhi gli si erano inumiditi. Ora è a quella finestra le fa un vago cenno di saluto e piange. Si vede che piange come un bambino con il petto scosso da singhiozzi. L'orologio al polso in cui era stato catturato era stato una bestia come quasi tutti i suoi o forse no. Certo ora era un uomo con un suo cupo dramma. Pare che sia effettivamente caduto presso Montagnana nei giorni della liberazione.

Giacoma giunse a Carpi, fu messa in libertà. Il comando tedesco quello stesso che si era scontrato con i capi delle SS durante il negoziato per lo scambio dei prigionieri le disse nel congedarla: «Tu una bambina ma con tutto ciò che hai provato in tutti questi giorni omini non lo sei più o cose che si portano addosso per tutta la vita». E la salutò con un mesto sorriso. Anche in costui qualcosa di umano forse si risvegliava sotto quell'uniforme portando la quale ogni umanità doveva essere messa al bando. Bisogna essere solo strumenti di una mostruosa macchina di distruzione e di morte per la maggior gloria e potenza del Reich. Giacoma fu amorevolmente curata dai medici partigiani e poco tempo dopo la staffetta Ilva riprendeva il suo servizio al comando GAP della 1ª zona del Modenese.

Mario Pacor

# duplo

## è il cioccolato doppiamente buono!



**FERRERO**  
LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

Il Consorzio Nazionale Ristrutturatori si colloca già fra queste associazioni libere di produzione indicate dal MEC. I sottoscrittori che hanno dato vita al consorzio, hanno quindi questo giusto: la tutela dei loro redditi e della loro produzione se ne debbono organizzare e condurre da sé, con strumenti appropriati, e dovranno esercitarla in tutte le fasi, dalla produzione e meccanizzazione fino alla vendita dei prodotti, creando tutti gli appositi strumenti associativi.

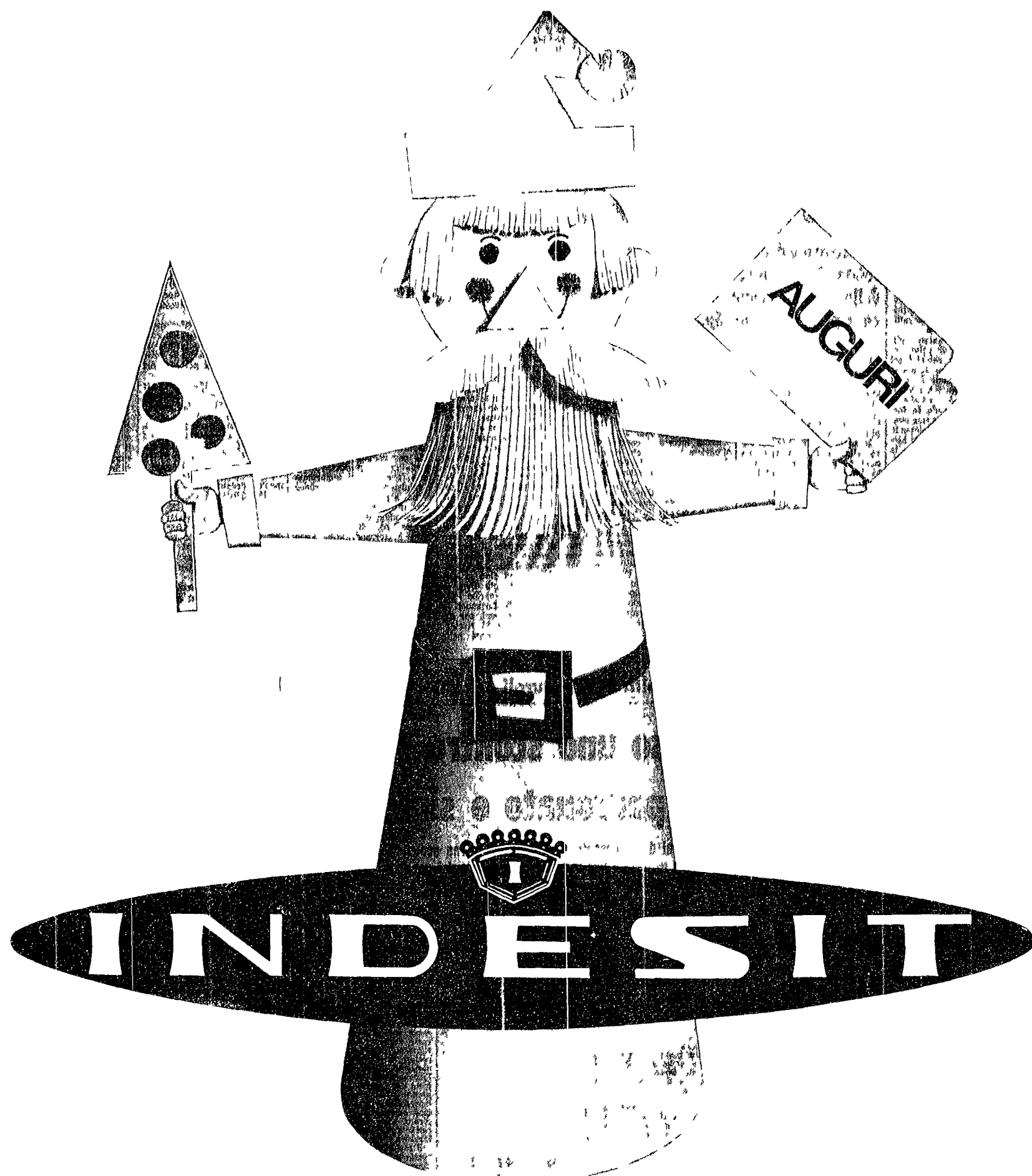
**s. b.**



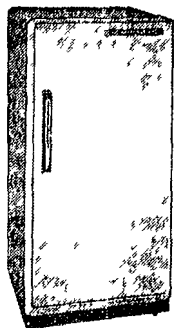








*frigoriferi*



**L'UNICO FRIGO  
MONTATO SU ROTELLE**

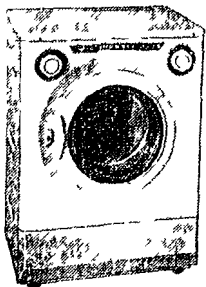
permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito con suma meno energia elettrica

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri

da lire **49.800**

*lavatrici*



**L'UNICA LAVATRICE  
SUPERAUTOMATICA**  
montata su rotelle con stabilizzatore

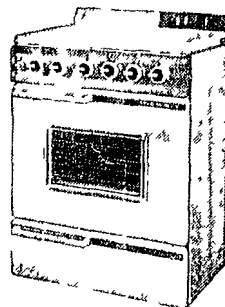
L'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

economizzatore automatico per il prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (kg 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo

n 3 modelli con economizzatore

da lire **89.000**

*cucine*



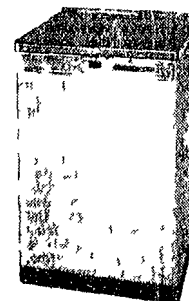
**L'UNICA CUCINA CON FORNO  
COMPLETAMENTE ESTRAIBILE**  
per una comoda e completa pulizia

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria

in 8 modelli gas elettrogas, elettriche e coi mobiletto

da lire **49.000**

*lavastoviglie*



**SPECIALE CICLO DI  
STERILIZZAZIONE A VAPORE,**

pentolame e stoviglie lucide, brillanti, perfettamente pulite, asciutte e sterilizzate - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e del pentolame senza dover estrarre i cestelli, un armadio in più in cucina ciclo di lavaggio rapidissimo con il minimo consumo di detersivo e di energia elettrica

montato su rotelle pivotanti - massima facilità di spostamento

lire **129.800**

